

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 456.351 - 451.251. PUBBLICITÀ - Roma, via Colonna - Commerciali: Cronaca L. 150 - Domestici L. 200 - Ecnit: spiritacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivalogeri (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700 1.500 2.350. RINACITA' 1.500 800 1.100. VIE NUOVE 1.500 1.600 -

UN NUOVO APPELLO SOVIETICO ALLA COMPETIZIONE PACIFICA TRA I POPOLI

SI ALLUNGA NEGLI U.S.A. LA CATENA DEGLI ATTENTATI RAZZISTI

Rivelazioni americane sul colloquio tra Krusciov e il senatore Humphrey

Otto morti fra le macerie d'un tempio distrutto da una bomba in California

Nella sua conferenza stampa Eisenhower, interrogato sulle proposte del primo ministro sovietico relative a Berlino, ribadisce le posizioni negative della politica americana - Contrasti fra Adenauer e Brandt

Chiara l'origine del gesto criminale - Il tempio apparteneva alla minoranza religiosa « Fontana del mondo » - Non ancora accertato il numero esatto delle vittime



WASHINGTON — Il senatore americano Hubert Humphrey risponde alle domande dei giornalisti all'uscita dalla Casa Bianca, dopo aver riferito al presidente Eisenhower sul suo lungo colloquio con Krusciov. (Tel. foto)

La missione di Brandt a Parigi

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 10 — Il Borgomastro di Berlino occidentale, Willy Brandt, si recherà domenica a Parigi per le « necessarie consultazioni » con i ministri degli Esteri delle tre grandi potenze occidentali. Bonn non ha disapprovato ufficialmente l'iniziativa, ma è evidente che lo zelo dimostrato dal socialdemocratico Brandt non gli farà scendere le mani dalle maniche, dove si occuperà ufficialmente degli affari di Bonn e dei settori berlinesi, e dove metterà al corrente la cancelleria dei consiglieri occidentali, che egli formerebbe di « tre grandi ». Alle divergenze fra Bonn e i tre alleati atlantici, si aggiunge insomma quella fra Bonn e Berlino o, per meglio dire, fra Adenauer e von Brentano da un lato, e Brandt dall'altro. Fino all'ultima visita di Adenauer a Berlino, Brandt aveva accuratamente evitato di polemizzare apertamente con i democristiani e con il governo federale. Non era stato considerato da ragioni di carattere elettorale, quanto da quell'acceso anticommunismo che lo pone allo stesso livello dei clericali.



CHATSWORTH — La piccola Linda Lee di 9 anni rimasta ferita nell'attentato (a sinistra) e (a destra) il fondatore del culto Krishna Venta. (Tel. foto)

LOS ANGELES, 10 — Una violenta esplosione causata da una bomba disposta da un attentatore rimasto ignoto ha distrutto ieri pressoché completamente il tempio della « Fontana del mondo », un movimento spiritualista fondato da un asceta di origine indiana chiamato Krishna Venta. L'atto criminale, che ha tutto l'aspetto di essere stato organizzato e diretto da uno o più teppisti animati da fanatismo religioso e razzista, ha causato molte vittime. Finora sono stati estratti dalle macerie del tempio otto cadaveri, fra i quali quello di una bambina. Risultato morto nell'attentato lo stesso capo del movimento « Fontana del mondo ». L'edificio si trovava a cinquanta chilometri circa da Los Angeles, in un « canyon » ai margini del deserto. L'esplosione ha provocato in modo particolare l'ala del tempio che era adibita ad alloggi dei seguaci della corrente religiosa; vi dormivano decine di persone; almeno trenta, fra i quali quattordici bambini.

DICHIARAZIONE ALLA STAMPA DEL NEO-PRESIDENTE VENEZOLANO

Betancourt annuncia la riduzione dei profitti petroliferi stranieri

Sarà anche creato un ente statale per lo sfruttamento dei giacimenti. Appello alla calma di tutti i partiti dopo gli incidenti di martedì

CARACAS, 10 — Ufficialmente riconosciuto presidente della Venezuela dagli altri candidati alla presidenza, il leader di « Accion democratica » Romulo Betancourt ha dichiarato questa sera — nel corso di una conferenza stampa — che la spartizione a metà dei profitti del petrolio fra la Venezuela e i proprietari stranieri dei pozzi (una massima parte nord-americani) è inadeguata « anche se è ancora troppo presto per parlare di spartizione in misura, rispettivamente, del 75 e del 25 per cento ».

UNGHERIA Il POSU convoca il suo 1° Congresso

BUDAPEST, 10 — Il Comitato centrale del Partito operaio socialista ungherese ha deciso la convocazione del I. Congresso del partito entro la seconda metà del 1959.

Progetto afro-asiatico all'O.N.U. sull'Algeria

NEW YORK, 10 — Il gruppo afro-asiatico delle Nazioni Unite ha approvato il progetto di risoluzione che intende presentare al Comitato politico dell'O.N.U. Le grandi linee del progetto sono: l'Assemblea deve riconoscere il diritto del popolo algerino alla indipendenza, esprimere la sua preoccupazione che la guerra di Algeria, se non cessa, porterà alla situazione attuale minaccia della pace e la sicurezza del mondo, prendere nota del desiderio del governo provvisorio algerino di negoziare con i rappresentanti della Francia e raccomandare che le parti interessate inizino negoziati in vista di giungere ad una soluzione conforme alla Carta delle Nazioni Unite.

Pena di morte a Bagdad per i capi del complotto

IL CAIRO, 10 — I responsabili del complotto contro la giovane Repubblica irachena, scoperto tre giorni fa, sono stati oggi condannati a morte per direttissima per alto tradimento da un tribunale militare di Bagdad. La notizia è stata data da fonti irachene, che non hanno fornito altri particolari. La sentenza, a quanto si sa, continua nella massima discrezionalità, poiché non tutte le implicazioni del complotto sono venute alla luce. Sono state prese eccezionali misure di sicurezza, mentre in tutto il paese prosegue la mobilitazione popolare in difesa del regime anti-imperialista.

SPAGNA I quattro evasi freddati dalla polizia

MADRID, 10 — Quattro carcerati, fuggiti domenica dal penitenziario di Cadice, sono stati uccisi stamane dalla polizia in uno scontro nei pressi di Monesterio, nella provincia spagnola di Badajoz. Si tratta di due spagnoli sui trenta anni di cui non viene indicato il nome, e di due argentini, il 3enne Marcelo Albino Ramirez e il 39enne Cesar Eugenio Cruz. Questi ultimi scottavano una condanna a 23 anni di reclusione per la rapina consumata in una gioielleria di Madrid il 1. maggio 1958, che fruttò loro un bottino di quasi 160 milioni di pesetas.

Una « Stratofortress » precipita: 7 morti

ALTUS (Oklahoma, U.S.A.), 10 — La « Stratofortress » bombardiere americana, un « Stratofortress » con otto motori, a reazione, è precipitata a qualche centinaio di metri dalla sua base nelle prime ore di oggi. Degli otto uomini di equipaggio uno solo si è salvato.

Accordo commerciale jugo-bulgaro

BELGRADO, 10 — E' stato firmato un nuovo accordo tra Jugoslavia e Bulgaria, in base al quale sarà un aumento del 20 per cento rispetto allo scorso anno, durante il quale il volume complessivo degli scambi ammontò a 14 milioni di dollari.

ALFREDO REICHLIN, direttore Luca Trevisani, direttore resp.

WASHINGTON, 10. — L'esito della missione Humphrey a Mosca è ancora oggi il tema dominante della giornata politica americana, ed è stato appunto sul colloquio fra il senatore americano e il primo ministro dell'URSS e sulle reazioni statunitensi che oggi i giornalisti hanno interrogato il presidente Eisenhower nella consueta conferenza stampa settimanale. Non si può dire che Eisenhower, nelle sue risposte, si sia mantenuto all'altezza dell'enorme interesse suscitato dalle rivelazioni sull'interrogatorio di Humphrey-Krusciov, in cui molti osservatori avevano riconosciuto i germi di un interessante avvio di scambi di vedute, sia pure non formali, fra l'Unione Sovietica e Stati Uniti sulle questioni di maggiore attualità, al di fuori degli schemi rigidi della diplomazia tradizionale. Interrogato sulle proposte di Krusciov per Berlino comunicategli dal senatore Humphrey, Eisenhower ha ribadito le consuete posizioni sul « diritto » occidentale di rimanere a Berlino ovest e sulla riunificazione della Germania mediante elezioni, che appaiono decisamente arretrate rispetto allo sviluppo della situazione nella stessa Germania e comunque incapaci di cogliere i germi di un nuovo modo di affrontare il problema che sono maturati in alcune delle capitali interessate.

Diecimila studenti a Parigi manifestano sui boulevards

Sotto accusa la politica economica del governo - « Aule e non prigioni », gridano i giovani - La distribuzione delle cariche all'Assemblea

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 10. — Il quartiere latino sede degli studenti che abitano a migliaia in camere ammobiliate, piccoli hotels, soffitte di ogni genere ha visto oggi una stormata folle di giovani manifestare per le strade, nei quasi sei boulevards, contro le condizioni in cui sono tenute le università. In Francia questo è un problema che da anni si va facendo sempre più acuto. La popolazione scolastica è in continuo aumento ma le università sono sempre le stesse e anche se la loro storia secolare è illustre non sono più sufficienti ai nuovi bisogni. Per di più i giovani che da tutta la Francia, dai paesi di oltre-montagna e anche dall'estero vengono qui attratti dal grande movimento della Sorbona e dalle altre facoltà vivono in condizioni disastrose, in stanze come spesso confortevoli come tuguri ma care come palazzi. Da anni tutti i governi promettono di porre fine a questo stato di cose ma non fanno nulla. La guerra di Algeria costa due o tre miliardi di spese al giorno assorbite tutte le disponibilità e quando si arriva al deficit di bilancio tutti i ministri non hanno trovato di meglio che tagliare proprio le spese per la istruzione. Di qui lo scoppio e la protesta di oggi. Da tutte le strade gli studenti incolonnati — se ne contavano più di diecimila — si sono ammassati davanti alla sede dell'Unione studentesca. Sono giunti da tutte le strade attori, futuri medici, ingegneri, avvocati, letterati, coi piccoli cappelli ornati da nastri colorati, mescolati ai professori in toga che si sono uniti alla manifestazione. Sulle teste spuntavano centinaia di cartelli con degli slogan estremamente significativi: « Aule e non prigioni », « Locali inespugnabili », « La Francia ha bisogno di tecnici e ogni anno sessantamila studenti sono respinti dalle università per mancanza di crediti ».

Kenyatta fu condannato grazie a un falso testimone

Le prove presentate alla conferenza africana di Accra — Il falsario fu corrotto dagli inglesi

ACCRA (Ghana), 10 — Dinanzi al Congresso dei popoli africani in corso nella capitale del Ghana con la partecipazione di rappresentanti di trenta paesi, il sindacalista del Kenia Tom Mboya ha presentato documenti i quali attestano che il processo intentato dai colonialisti inglesi al dirigente del movimento di liberazione del suo paese, Jomo Kenyatta, si è svolto sulla base di prove prefabbricate. Tom Mboya, che è il presidente dell'Assemblea congressuale, ha esibito una dichiarazione sottoscritta dal principale testimone a carico di Kenyatta, la quale avverte che è ritrattata completamente la deposizione fatta al processo, nel 1953-54. Il testimone disse allora di avere visto Kenyatta partecipare ad una cerimonia di iniziazione « della pretesa setta dei « Mau Mau ». Oggi, egli confessa di non aver mai visto l'imputato e di non aver mai assistito in vita sua a una cerimonia del genere. Il sindacalista del Kenia, dopo aver letto la dichiarazione tra la viva emozione,

La missione di Brandt a Parigi

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 10 — Il Borgomastro di Berlino occidentale, Willy Brandt, si recherà domenica a Parigi per le « necessarie consultazioni » con i ministri degli Esteri delle tre grandi potenze occidentali. Bonn non ha disapprovato ufficialmente l'iniziativa, ma è evidente che lo zelo dimostrato dal socialdemocratico Brandt non gli farà scendere le mani dalle maniche, dove si occuperà ufficialmente degli affari di Bonn e dei settori berlinesi, e dove metterà al corrente la cancelleria dei consiglieri occidentali, che egli formerebbe di « tre grandi ». Alle divergenze fra Bonn e i tre alleati atlantici, si aggiunge insomma quella fra Bonn e Berlino o, per meglio dire, fra Adenauer e von Brentano da un lato, e Brandt dall'altro. Fino all'ultima visita di Adenauer a Berlino, Brandt aveva accuratamente evitato di polemizzare apertamente con i democristiani e con il governo federale. Non era stato considerato da ragioni di carattere elettorale, quanto da quell'acceso anticommunismo che lo pone allo stesso livello dei clericali.

Progetto afro-asiatico all'O.N.U. sull'Algeria

NEW YORK, 10 — Il gruppo afro-asiatico delle Nazioni Unite ha approvato il progetto di risoluzione che intende presentare al Comitato politico dell'O.N.U. Le grandi linee del progetto sono: l'Assemblea deve riconoscere il diritto del popolo algerino alla indipendenza, esprimere la sua preoccupazione che la guerra di Algeria, se non cessa, porterà alla situazione attuale minaccia della pace e la sicurezza del mondo, prendere nota del desiderio del governo provvisorio algerino di negoziare con i rappresentanti della Francia e raccomandare che le parti interessate inizino negoziati in vista di giungere ad una soluzione conforme alla Carta delle Nazioni Unite.

Pena di morte a Bagdad per i capi del complotto

IL CAIRO, 10 — I responsabili del complotto contro la giovane Repubblica irachena, scoperto tre giorni fa, sono stati oggi condannati a morte per direttissima per alto tradimento da un tribunale militare di Bagdad. La notizia è stata data da fonti irachene, che non hanno fornito altri particolari. La sentenza, a quanto si sa, continua nella massima discrezionalità, poiché non tutte le implicazioni del complotto sono venute alla luce. Sono state prese eccezionali misure di sicurezza, mentre in tutto il paese prosegue la mobilitazione popolare in difesa del regime anti-imperialista.

SPAGNA I quattro evasi freddati dalla polizia

MADRID, 10 — Quattro carcerati, fuggiti domenica dal penitenziario di Cadice, sono stati uccisi stamane dalla polizia in uno scontro nei pressi di Monesterio, nella provincia spagnola di Badajoz. Si tratta di due spagnoli sui trenta anni di cui non viene indicato il nome, e di due argentini, il 3enne Marcelo Albino Ramirez e il 39enne Cesar Eugenio Cruz. Questi ultimi scottavano una condanna a 23 anni di reclusione per la rapina consumata in una gioielleria di Madrid il 1. maggio 1958, che fruttò loro un bottino di quasi 160 milioni di pesetas.

Una « Stratofortress » precipita: 7 morti

ALTUS (Oklahoma, U.S.A.), 10 — La « Stratofortress » bombardiere americana, un « Stratofortress » con otto motori, a reazione, è precipitata a qualche centinaio di metri dalla sua base nelle prime ore di oggi. Degli otto uomini di equipaggio uno solo si è salvato.

U.S.A. New York senza giornali per lo sciopero dei distributori

NEW YORK, 10 — Milioni di newyorkesi resteranno privi di giornali a causa dello sciopero — il secondo nel giro di una settimana — di personale addetto alla distribuzione dei quotidiani di New York. L'ordine di sciopero è stato lanciato in seguito alla rottura delle trattative con l'Associazione degli editori sul nuovo contratto di lavoro. Quattro giornali del mattino — il New York Times, il New York Herald Tribune, il Daily News e il New York Mirror — sono coperti dallo sciopero, che toccherà se si prolungherà, altri otto giornali.

Pena di morte a Bagdad per i capi del complotto

IL CAIRO, 10 — I responsabili del complotto contro la giovane Repubblica irachena, scoperto tre giorni fa, sono stati oggi condannati a morte per direttissima per alto tradimento da un tribunale militare di Bagdad. La notizia è stata data da fonti irachene, che non hanno fornito altri particolari. La sentenza, a quanto si sa, continua nella massima discrezionalità, poiché non tutte le implicazioni del complotto sono venute alla luce. Sono state prese eccezionali misure di sicurezza, mentre in tutto il paese prosegue la mobilitazione popolare in difesa del regime anti-imperialista.

Preseguono i colloqui fra i dirigenti della Polonia e RDT

VARSAVIA, 10 — Per oltre tre settimane, dalle 10 alle 13, le delegazioni governative polacca e della RDT hanno discusso i problemi riguardanti la situazione internazionale. La riunione, che seguiva l'incontro di ieri nel corso del quale erano stati affrontati i problemi che interessano i due partiti operai, è avvenuta nella sede della Presidenza del Consiglio. Il comunicato emesso al termine dell'incontro odierno precisa che « sono stati discussi i problemi che riguardano l'approfondimento della collaborazione multilaterale ». I colloqui, che si riferiscono alla situazione nel centro dell'Europa.

Accordo commerciale jugo-bulgaro

BELGRADO, 10 — E' stato firmato un nuovo accordo tra Jugoslavia e Bulgaria, in base al quale sarà un aumento del 20 per cento rispetto allo scorso anno, durante il quale il volume complessivo degli scambi ammontò a 14 milioni di dollari.

Una « Stratofortress » precipita: 7 morti

ALTUS (Oklahoma, U.S.A.), 10 — La « Stratofortress » bombardiere americana, un « Stratofortress » con otto motori, a reazione, è precipitata a qualche centinaio di metri dalla sua base nelle prime ore di oggi. Degli otto uomini di equipaggio uno solo si è salvato.



LONDRA — Ha avuto luogo il processo contro l'ex sottosegretario di stato Jan Douglas Harvey accusato di aver colpito la pubblica decenza in un parco insieme alla guardia Anthony Plant. I due sono stati condannati al pagamento di una multa di 5 sterline (8.750 lire). Nelle due telefoto: (a sinistra) Jan Douglas Harvey e (a destra) la guardia Anthony Plant